

LOCARNO FILM FESTIVAL
CONCORSO INTERNAZIONALE

ALICE NELLA CITTÀ
FESTA DEL CINEMA DI ROMA

LUCE

★★★★
UN SOGNO
AD OCCHI APERTI

THE GUARDIAN

UN FILM DI
SILVIA LUZI
LUCA BELLINO
CON
MARIANNA FONTANA
CON LA COLA DI
TOMMASO RAGNO

UNA PRODUZIONE BOMEH FILM STEMAL ENTERTAINMENT CON RAI CINEMA. PRODOTTO DA DONATELLA PALERMO
SCRITTO E REGIATO DA SILVIA LUZI E LUCA BELLINO. SCENARIO SILVIA LUZI E LUCA BELLINO. FOTOGRAFIA JACOPO MARIA CARAMELLA
MUSICA ORIGINALE ALESSANDRO PAOLINI. STEFANO GROSSO. COSTUMI DANIELE DELILLO. SCENOGRAFIA PAOLO CATINO
SUONO PAOLO BENVENUTI. DANIELE SOSIO. ORGANIZZAZIONE PATRICK GIARNETTI. FILM REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DEL
MIC - DO CINEMA E AUDIOVISIVO CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE CAMPANIA E DELLA FONDAZIONE FILM COMMISSION REGIONE CAMPANIA
REGIA DI SILVIA LUZI E LUCA BELLINO

bokeh. STEMAL

rai Cinema

MIUR

UNIVERSITÀ

RAI

RAI

RAI

ICSC

RAI

RAI

RAI

GREEN FILM

FANBANGO

RAI

bah

100
T

77
Locarno Film Festival
CONCORSO INTERNAZIONALE
OFFICIAL SELECTION



BOKEH FILM, STEMAL ENTERTAINMENT e RAI CINEMA
presentano

LUCE

un film di
SILVIA LUZI e LUCA BELLINO

interpretato da
MARIANNA FONTANA

con la voce di
TOMMASO RAGNO

in sala dal 23 gennaio

una distribuzione **barz and hippo.com**

Regia, soggetto e sceneggiatura	Silvia Luzi e Luca Bellino
Fotografia	Jacopo Maria Caramella
Montaggio	Silvia Luzi e Luca Bellino
Suono	Paolo Benvenuti, Daniele Sosio
Musica	Stefano Grosso, Alessandro Paolini
Produzione	Bokeh Film, Stemal Entertainment con Rai Cinema
Con il contributo di	MIC - DG CINEMA e AUDIOVISIVO
Con il sostegno di	Regione Campania e Fondazione Film Commission Regione Campania
Prodotto da	Donatella Palermo
Distribuito da	Barz and Hippo
Ufficio stampa	PUNTOeVIRGOLA
Durata	95'



Luce è come un sogno lucido o un sogno ricordato. Per me è un rompicapo su come vediamo noi stessi o inventiamo noi stessi

Peter Bradshaw, The Guardian



Il fascino del film è l'intensa interpretazione di Marianna Fontana. La navigazione calibrata del suo personaggio tra desideri e paure la proietterà probabilmente verso un grande riconoscimento internazionale

Amber Wilkinson, Screendaily



La sensibilità di Luzi e Bellino, tradotta in termini visivi, fa sì che ogni sequenza brilli di luce propria

Savina Petkova, Cineuropa



Presentato con successo al Locarno Film Festival e ad Alice nella Città alla Festa del Cinema di Roma, *LUCE*, opera seconda di **Silvia Luzi e Luca Bellino** sarà in sala dal **23 gennaio** distribuito da **Barz and Hippo**.

Interpretato da **Marianna Fontana**, con la voce di **Tommaso Ragno**, il film è una produzione **Bokeh Film, Stemal Entertainment** con **Rai Cinema**, prodotto da **Donatella Palermo**.

LUCE

Una giovane donna e una voce al telefono, in un sud Italia freddo e montagnoso. Una linea sottile separa i bisogni dai desideri e l'immaginazione dalla realtà. *LUCE* è un gioco di ruoli, è quello che sembra, ma è anche il suo contrario.



NOTE DI REGIA

«In LUCE siamo tornati a temi a noi cari come la famiglia e il lavoro, provando a non tradire il nostro pensiero sulla realtà e sull'immagine, le nostre convinzioni sui fragili confini tra vero e falso. Volevamo continuare a raccontare il rapporto con il potere, che sia padre o padrone, quel potere che quando è famiglia ti schiaccia e quando è lavoro ti aliena. Abbiamo provato a farlo attraverso il tumulto di una giovane donna in un contesto che la vuole operaia, ignorante, sottoposta, e che la induce a una scelta malsana alla ricerca di un'assenza e di una voce che diventano vita parallela. Forse inventata, o forse più vera del vero. Il metodo di lavorazione è quello che amiamo: una sceneggiatura riscritta giorno per giorno, luoghi veri, persone reali, riprese in sequenza, una recitazione che non è più finzione ma messa in scena di se stessi. LUCE è per noi una storia di pelle, di voci e fatica, dove tutto è reale ma non tutto è vero».

Silvia Luzi e Luca Bellino



STORIA DI UN'OPERAIA

Il cinema di Silvia Luzi e Luca Bellino è libero e inetichebbabile. E ragiona sulla sottile linea di confine tra verità e finzione. La loro opera seconda, *Luce*, si muove in territori proletari e fantasmagorici, ed è incentrata sulla potenza interpretativa di Marianna Fontana, intensa protagonista senza nome e senza passato, che si conferma un'interprete matura, capace di confrontarsi con una sceneggiatura riscritta ogni giorno, con luoghi veri, persone reali, riprese in sequenza.

Una recitazione che non è più finzione ma messa in scena di se stessi. *«Questo film rappresenta per me una grande sfida. Mi sono approcciata al lavoro dell'operaia con un forte trasporto emotivo e fisico. Per interpretare il mio personaggio ho dovuto capire veramente che cosa significhi lavorare in fabbrica. Mi si formavano i calli sulle mani, le gambe si piegavano, la testa mi faceva male. Sono partita dal lavoro sul corpo, perché è una fisicità che non mi appartiene. A livello caratteriale, la donna che interpreto ha molti lati oscuri, è una ragazza alla ricerca di libertà ma che vive in una condizione di costrizione. Nel film, la realtà e l'immaginazione si fondono»*. Nonostante i mesi di lavoro duro e alienante in fabbrica, Marianna ha creato un bellissimo rapporto con gli altri operai: *«Loro non sapevano che io facessi l'attrice. Nessuno sapeva che dovessimo fare un film, pensavano che fossi un'operaia come loro. La fabbrica non si è mai fermata per le riprese: noi ci siamo inseriti nella macchina e nei loro ritmi frenetici»*.

ELLE DAILY, Roma 19 ottobre 2024



SILVIA LUZI E LUCA BELLINO

Silvia Luzi e Luca Bellino sono registi, sceneggiatori e produttori. La loro opera prima *Il Cratere* (*Crater*, 2017) è stata presentata in anteprima alla 74° Mostra D'Arte Cinematografica di Venezia (Settimana della Critica, in concorso). Il film ha vinto il Premio Speciale della Giuria al 30° Tokyo Film Festival e numerosi altri premi. Hanno anche diretto documentari pluripremiati, tra i titoli: *La Minaccia* (*The Threat*, 2008) e *Dell'Arte della Guerra* (*On The Art Of War*, 2012).

